

COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 21 del Reg.	OGGETTO	Adesione al Consorzio Energia Veneto. RINVIO
Data 21/04/2017		
Parte Riservata all'Area II	NOTE	
Bilancio _____		
ATTO n. _____		
Titolo _____ Funzione _____		
Servizio _____ Intervento _____		
Capitolo _____		

L'anno duemilaciasette il giorno 21 del mese di Aprile alle ore 20,00 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta urgente, con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) Componente Puccio G.anni Carlo	X		11) Componente Guastella Michele	X	
2) Componente Tarallo Roberto	X		12) Componente Licata Giovanni		X
3) Componente Baiamonte Giusto	X		13) Componente Troia Giovanni	X	
4) Componente Luna Salvatore	X		14) Componente Siino Paolo	X	
5) Componente Di Maggio Vincenzo	X		15) Componente Riccobono Giusy	X	
6) Componente Provenza Antonino	X		16) Componente Misuraca Andrea	X	
7) Componente Cocheo Francesco		X	17) Componente Puccio Giuseppe		X
8) Componente Cuneo Giovanni	X		18) Componente Lo Bello Maria Rosa	X	
9) Componente Guercio Letizia Rita	X		19) Componente Sanfelice Pietro P.	X	
10) Componente Raveduto Francesco		X	20) Componente Pagano Vincenzo	X	

Presiede Il Presidente del C.C. Puccio Giovanni Carlo.

Partecipa il Vice Segretario Generale Dr. Vincenzo Lupica.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Sono presenti senza diritto di voto: il Sindaco

PRESIDENTE: Buonasera a tutti. Verifichiamo la presenza del numero legale.

A P P E L L O

PRESIDENTE: Puccio Giovanni Carlo, presente; Tarallo Roberto, presente; Baiamonte Giusto, presente; Luna Salvatore, presente; Di Maggio Vincenzo, presente; Provenza Antonino, presente; Cocheo Francesco, assente; Cuneo Giovanni, presente; Guercio Letizia Rita, presente; Raveduto Francesco, assente; Guastella Michele, presente; Licata Giovanni, assente; Siino Paolo, presente; Riccobono Giusy, presente; Misuraca Andrea, presente; Puccio Giuseppe, assente; Lo Bello Maria Rosa, presente; Troia Giovanni, presente; Sanfelice Pietro Paolo, presente; Pagano Vincenzo, presente. Verificata la presenza del numero legale, dichiaro aperta la seduta.

I° P U N T O O.D.G.

ADESIONE AL CONSORZIO ENERGIA VENETO

PRESIDENTE: Allora, il primo punto all'ordine del giorno il punto 4: adesione al consorzio energia Veneto.

TROIA: Presidente, scusi.

PRESIDENTE: Prego, Consigliere.

TROIA: Presidente, prima che entriamo nel vivo, nei punti, etc. etc., chiedo che la seduta venga rinviata, perché iniziando da questo punto in poi, per esempio la presentazione di questa delibera avviene, la fa il Segretario Comunale che stasera è assente, pensavo che fosse presente, per potergli diciamo fare un bel po' di domande su questa situazione qua. E poi stasera sono assenti anche gli altri tecnici, il Revisore, quindi ritengo che possiamo mettere ai voti il rinvio di questo, del provvedimento del Consiglio Comunale. Io propongo che venga rinviato a dopo il 1 maggio.

LO BELLO: Presidente, come avrà da confermare il Consigliere Di Maggio, tra l'altro, la commissione non ha potuto esprimere il suo parere, perché era assente il funzionario responsabile e anche il Segretario, per dare delucidazioni o comunque illustrare nel dettaglio la delibera. Quindi, di conseguenza, un motivo ancora maggiore per cui noi non siamo... proponiamo il rinvio e non siamo nelle condizioni ovviamente di proseguire riguardo questa delibera.

DI MAGGIO: Presidente scusi.

PRESIDENTE: Prego Consigliere.

DI MAGGIO: In merito alla questione, noi ci siamo riuniti

giorno 19, abbiamo fatto commissione e praticamente siamo andati avanti soltanto noi, noi Consiglieri siamo andati avanti per l'assenza del funzionario, non era presente, il funzionario era assente. Sì, il verbale è qua, infatti noi abbiamo fatto... la nostra commissione è andata avanti lo stesso. Giustamente i Consiglieri Lo Bello, Cuneo e Sanfelice lamentavano questa assenza del funzionario per eventuali... sì, pure Siino, per eventuali spiegazioni o chiarimenti del caso. È giusto che io...

LO BELLO: Tutti, tranne il Presidente.

DI MAGGIO: No il Presidente, visto e constatate le lamentele...

LO BELLO: No Presidente, lei in prima persona deve lamentarsi della cosa.

DI MAGGIO: No, no ma infatti visto... No ma infatti, mi pare che io ho scritto alla fine, il Presidente preso atto di quanto dichiarato dai Consiglieri, rimanda tutto in Consiglio Comunale. Io credo che sia la cosa più giusta che possa fare il Presidente.

LO BELLO: Ma in Consiglio Comunale non c'è la persona che dovrebbe darci i chiarimenti che è il Segretario, che è il Segretario.

DI MAGGIO: Allora, noi abbiamo presente qua il Dottore Lupica che potrebbe un po'...

LO BELLO: Comunque noi proponiamo la proposta di rinvio.

PRESIDENTE: Prego.

SIINO: Dico, io faccio presente che assieme... prima dico buonasera a tutti, Consiglieri e cittadini. Io faccio presente ai Consiglieri, nella commissione siamo rimasti che, una volta che mancava il Vicesegretario e mancava il Segretario, mancava qualche altro organo componente, di rinviare, diciamo noi altri di rinviare tutto in Consiglio Comunale. Io mi sono lamentato dicendo in Consiglio: dobbiamo avere chiarezze precise, una volta che non si stanno facendo nella commissione. Siamo rimasti così, di portarla in Consiglio Comunale e farci...

LO BELLO: Sì, ma...

SIINO: No, no scusa, e farci spiegare tutto, dico questo abbiamo detto. Dico la lamentela c'è, attenzione, non è che dico, Consigliere Comunale, i pappagalli dico mi servono dentro la gabbia non mi servono qua, dico attenzione.

LO BELLO: La proposta è di rinvio.

PRESIDENTE: Allora, c'è una proposta.

SIINO: Dottore Lupica, scusa.
 PRESIDENTE: Allora, uno alla volta, c'è una proposta.
 SIINO: È chiuso, è chiuso, è chiuso. Consigliere, scusa.
 PRESIDENTE: C'è una proposta.
 SIINO: Se c'è stata una proposta e lei dice certe cose...
 PRESIDENTE: Mettiamola ai voti la proposta.
 SIINO: È giusto che io, come componente della commissione, devo dire pure quello che ho detto io.
 PRESIDENTE: Va beh, per carità ha parlato.
 SIINO: Che è anche scritto, attenzione, non è che lei dice c'è una proposta. Scusa Giovanni, c'è una proposta, la proposta va bene, cioè attenzione, lei ha parlato, parlo pure io.
 LO BELLO: Ma scusi, io non è che le ho detto di non parlare.
 SIINO: Io dico... Ma lei ha detto c'è la proposta, mi fa finire di parlare? Lei ha parlato e io devo parlare pure, abbiamo detto di portare tutto in Consiglio Comunale e discutere in Consiglio Comunale.
 PRESIDENTE: Va beh, dico c'è intanto una proposta e la metteremo ai voti.
 SIINO: Allora la proposta c'è, si vede se deve parlare.
 PRESIDENTE: C'è una proposta e la metteremo ai voti.
 SIINO: Non l'ho capito, no c'è una carta e la può leggere benissimo.
 PRESIDENTE: Allora, intanto devo nominare gli scrutatori.
 SIINO: La può leggere benissimo, la legge la carta gentilmente? L'hai letta?
 PRESIDENTE: Allora, nomino scrutatori il Consigliere Di Maggio.
 SIINO: Poi se la proposta c'è, c'è, attenzione.
 PRESIDENTE: Il Consigliere Di Maggio, il Consigliere Siino e il Consigliere Guercio. Quindi, Di Maggio, Sciino, Guercio gli scrutatori. Allora mettiamo ai voti...
 CUNEO: Presidente prima, no proprio per una proposta. Grazie Presidente. Niente, il mio chiarimento prima di votare la proposta era solamente questo: innanzitutto per quanto riguarda questo punto mi trovate pienamente d'accordo, l'abbiamo espressa in commissione, anche perché diciamo poteva essere illustrato dal funzionario proponente o da qualcuno e non abbiamo avuto modo. Quindi io sono, poi farò un'altra proposta, se i colleghi... Intanto questo punto di rinviarlo al prossimo Consiglio Comunale, questo dell'adesione al Consorzio Energia Veneto, perché poi non so se gli altri punti, ci sono altri funzionari che verranno, quindi su questo mi trovate d'accordo. Non so se, dico, è importante rinviare tutto il Consiglio, se poi l'Amministrazione, se poi dice che gli altri punti

non sono completi, sono per rinviare tutto il Consiglio. Però dico vorrei chiarire prima questo dall'Amministrazione, vorrei chiarire.

GUASTELLA: Allora Presidente, posso Presidente?

PRESIDENTE: Sì, un secondo. Prego.

GUASTELLA: Intanto buonasera a tutti, pubblico, Consiglio Comunale e a lei, Presidente.

PRESIDENTE: Dico c'è sempre la proposta comunque, in ogni caso.

GUASTELLA: Infatti Presidente, il regolamento prevede, quando c'è una proposta, uno a favore e uno contrario.

PRESIDENTE: Sì, sì va beh, erano delle precisazioni.

GUASTELLA: Non cinque minuti. La commissione si è svolta e il punto è stato rinviato al Consiglio Comunale, come di solito avviene. Questa sera, per un motivo particolare, il Segretario non è presente, ma c'è presente il Vicesegretario, con cui stamattina si è riunito con il Dottore Somma per chiedere chiarimenti in merito alla delibera e l'ha delegato questa sera qui, oltre in funzione di Vicesegretario, anche proprio per rispondere a questa delibera. Quindi per noi gli elementi ci sono tutti e il punto può proseguire tranquillamente. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Mettiamo ai voti la proposta del Consigliere Troia.

V O T A Z I O N E

PROPOSTA DI RINVIO DEL CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENTE: Allora, chi è favorevole alla proposta di rinviare diciamo il Consiglio Comunale a data da destinarsi alzi la mano, i favorevoli. Quindi, allora favorevoli sono: il Consigliere Cuneo, il Consigliere Troia, il Consigliere Guercio, il Consigliere Lo Bello, il Consigliere Riccobono, il Consigliere Tarallo, il Consigliere Sanfelice. Quindi sono 7. Quindi 7 a favore. Contrari? Quindi, i contrari sono 8 e anche io sono contrario, quindi sono 9. Allora i nomi scusate, sono: Pagano, Baiamonte, Di Maggio, Provenza, Siino, Misuraca, Guastella e Luna, e il Presidente. Quindi, la proposta di rinvio non è accolta. Allora, ci sono interventi a riguardo? Chi vuole fare domande al Dottore Lupica? Allora, vediamo intanto il parere della commissione. Va beh, ce lo legge.

DI MAGGIO: Posso Presidente?

PRESIDENTE: Prego.

DI MAGGIO: Buonasera a tutti. Allora, giorno 19 aprile 2017, alle ore 12.00, si è riunita la prima Commissione Consiliare permanente. Sono presenti i Consiglieri Di Maggio, Cuneo, Siino, Sanfelice Pietro Paolo e

Lo Bello Maria Rosa. Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Si passa all'ordine dell'ordine del giorno: adesione al Consorzio Energia Veneto. Funge da Segretario verbalizzante il Consigliere Pietro Paolo Sanfelice, in quanto il funzionario responsabile dell'area 1 non è presente. I Consiglieri Cuneo, Lo Bello... I Consiglieri Cuneo, Sanfelice, Lo Bello e Siino lamentano l'assenza del funzionario, in quanto avevano delle perplessità circa l'adesione del Consorzio in oggetto. Pertanto non ritengono di esprimersi in merito. Il Presidente, preso atto di quanto dichiarato in precedenza, rimanda la discussione in Consiglio Comunale, per chiarimenti del caso. Alle 12.40 termina la discussione.

PRESIDENTE: Allora, i pareri? In ordine alla regolarità tecnica il parere è favorevole e anche il parere è favorevole pure del responsabile dell'area seconda, ragioniere Di Maggio Francesco Paolo.

LO BELLO: Presidente mi scusi, vorremmo avere lettura integrale della delibera.

PRESIDENTE: Allora, quindi premesso che il Consorzio CEV è stato costituito nell'anno 2002 con l'obiettivo, tra gli altri, di conseguire un risparmio per gli enti sui numerosi servizi e progetti promossi dal Consorzio stesso; che l'articolo 9 comma 4 del D.L. 24 aprile 2014, numero 66, convertito dalla legge 23/06/2014, numero 89, ha modificato l'articolo...

LO BELLO: Presidente lentamente, no dico non velocizzi perché dobbiamo comprendere la delibera.

PRESIDENTE: Allora, ha modificato l'articolo 33 comma 3 bis del Decreto Legislativo 02/05/2006, numero 163, prevedendo che i Comuni non capoluogo di provincia procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito dell'Unione dei Comuni, di cui all'articolo 32 Decreto Legislativo 18/08/2000 numero 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i Comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle Province, ovvero ricorrendo a un soggetto aggregatore o alle Province, ai sensi della legge 07/04/2014 numero 56; che il Consorzio CEV opera come centrale di committenza. Un po' di silenzio cortesemente. Che il consorzio CEV cura i procedimenti di acquisto per conto dei propri consorziati, allo scopo di conseguire i vantaggi derivanti dall'aggregazione della domanda. Per

favore, un po' di silenzio. Considerato che il Consorzio CEV propone una serie di progetti e servizi dedicati ai propri consorziati; rilevato che il Consorzio CEV altresì ha messo a disposizione per i propri...

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE:

Gentilmente un po' di silenzio. Quindi, considerato che il Consorzio CEV propone una serie di progetti e servizi dedicati ai propri consorziati; rilevato che il Consorzio CEV altresì ha messo a disposizione, per i propri consorziati, una piattaforma per gli acquisti centralizzati, destinati allo svolgimento in forma elettronica dei procedimenti di acquisizione di contratti pubblici di lavori, servizi e fornitura, oltre a un mercato elettronico nel rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione di procedura e di parità di trattamento e non discriminazione. Considerato che il Comune di Capaci è interessato a aderire al Consorzio CEV e a usufruire del servizio acquisti centralizzati, riservandosi di ampliare o modificare nel tempo i servizi prescelti; che è previsto il versamento di una quota di adesione di 100 euro, una tantum. B) Il versamento di una quota associativa annua pari a euro 300, oltre a una quota determinata dal numero di abitanti al 31 dicembre 2016, 11.482 moltiplicati per un coefficiente di 0,15, che in buona sostanza ammonta a una spesa totale pari a 1.722 euro. Considerato altresì che in riferimento al punto Sub B, la quota associativa, oltre al pagamento forfetario per abitante, dovrà subire una decurtazione del 50%, posto che il Comune di Capaci sta chiedendo l'adesione al Consorzio CEV in corso d'anno e che pertanto la spesa da affrontare deve essere rimodulata in 861 euro. Considerato altresì che questo Ente ha già aderito alla C.U.C. di Carini e che comunque dalla pedissequa perimetrazione del vigente ordinamento non è dato rilevare la emanazione di norme giuridiche ostative a una simile fattispecie, fermo restando che nelle more del procedimento di adesione alla C.U.C. telematica, che qui rileva, si procederà secondo regolamento allo scioglimento unilaterale dalla C.U.C., Comune di Carini, Capaci, Torretta e Terrasini. Visto lo statuto del Consorzio CEV; ritenuto pertanto di inoltrare al Consiglio Direttivo del Consorzio CEV apposita domanda di

adesione al medesimo, propone di approvare la premessa in parte narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto; di approvare lo statuto consortile al presente atto debitamente allegato. Di aderire, per le motivazioni indicate in premessa, al Consorzio Energia Veneto CEV, con sede in Verona, Corso Milano numero 53 e, a tal fine, versare al fondo consortile la quota di adesione di 100 euro che trova copertura finanziaria al codice di bilancio 1.04.01.02.999, CAP 150, missione 1, programma 1, titolo 1, macroaggregato 104 del redigendo bilancio di previsione dell'esercizio 2017 - 2019, trasmettendo contestualmente la relativa domanda di adesione. Di provvedere successivamente al versamento della quota associativa pari ad euro 300, oltre ad una quota determinata dal numero degli abitanti al 31 dicembre 2016, moltiplicati i coefficienti di 0,15, con conseguente decurtazione del 50% per una somma complessivamente pari ad euro 861. Di precisare che l'adesione avrà decorrenza dalla data di accoglimento della domanda da parte del Consiglio direttivo del Consorzio CEV e in ogni caso, successivamente al corretto invio dei documenti richiesti. Di riservarsi altresì la possibilità di recedere dal Consorzio mediante lettera raccomandata, andata e ritorno, da inviare al Consorzio CEV almeno tre mesi prima della scadenza dell'anno sociale. Di incaricare il funzionario, dottore Vincenzo Lupica, quale responsabile del servizio, di tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti al presente provvedimento. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo. Il proponente Segretario, Dottore Salvatore Somma.

TROIA: Allora, apriamo le danze.

PRESIDENTE: Va bene, prego.

TROIA: Apriamo le danze. A me dispiace che stasera non sia presente colui che propone la delibera, perché penso che chi propone la delibera poteva dare un contributo esaustivo su un argomento che, secondo diciamo la mia visione, anche di quello che può significare una delibera del genere, può comportare nei prossimi anni un cambiamento in quello che sono le acquisizioni per il nostro Comune, alla luce anche di tanti fatterelli raccontati dalla stampa che sono venuti fuori, su un'altra piattaforma di acquisto dei Comuni che è la Consip, no? Che alla

fine doveva essere una piattaforma per fare risparmiare i Comuni e poi in realtà, come tutti sappiamo, comparando anche i prezzi delle cose più semplici che possiamo acquistare, soprattutto dell'elettronica che è quella con cui tutti abbiamo a che fare, non è affatto una piattaforma di acquisti che fa risparmiare i Comuni, anzi li fa spendere molto di più di quello che spenderebbe con degli acquisti diretti, soprattutto quando si tratta di acquisti di piccola entità. Questo ormai è assodato, poi si è visto cosa è uscito fuori con la Consip. Io leggo qua in delibera un passo, numero 1: visto lo statuto del Consorzio CEV. Dov'è questo statuto del Consorzio CEV? Poi altro rilievo che faccio, ma scusate, anche se stiamo parlando di un qualche cosa che in questa fase è soltanto di una pochissima entità economica, ma ritengo che l'ANAC abbia sempre dato indicazioni che quantomeno si dovevano comparare, si devono sempre comparare due offerte, quindi è stata invitata qualche altra piattaforma di acquisti o siamo a conoscenza di qualche altra piattaforma di acquisti che ci possa dare una maggiore soddisfazione? Oppure abbiamo preso questa piattaforma di acquisti su internet, c'è piaciuto il nome e quello che può, come dire, quello che può suscitare il nome stesso Consorzio Energia Veneto, vengo e mi spiego, perché per esempio il Consigliere Siino pensa che sia un consorzio che può risolvere i problemi dell'illuminazione del Paese, in realtà non è affatto questo. Il nome suscita un problema che riguarda la manutenzione degli impianti elettrici, non è per la manutenzione degli impianti elettrici, è una piattaforma d'acquisto per il Comune, è una qualcosa di ben più complesso rispetto, e ben più importante rispetto a quello che può essere la manutenzione, che pure essa è importante, però si va a riversare in una piattaforma ben definita. Volevo delle risposte, se avevamo avuto altre proposte, se c'erano altre proposte, se siamo certi che questo sia il migliore consorzio che ci sia sulla piazza, perché si arriva direttamente in Consiglio e si propone, in delibera non è richiamato nessuna, come si dice, nessun passo per fare dei confronti sulla efficacia di una piattaforma di acquisti e soprattutto se ci sono delle altre piattaforme, perché in genere bisogna sempre fare un'attività comparativa, mi pare che

l'articolo 36 Anac lo prevede.

VICESEGRETARIO: La stessa perplessità l'ho avuta io, però come ha accennato poco fa il Vicesindaco, noi ci siamo confrontati questa mattina con il Segretario e gli ho fatto la stessa identica... La stessa perplessità... Ho avuto anch'io la stessa perplessità e ho rivolto la sua stessa domanda questa mattina al Segretario che è il proponente della delibera, che mi ha detto che prima di individuare questo consorzio, ha fatto un'attenta, come possiamo dire, comparazione e valutazione personale, lui stesso vi avrebbe detto le stesse cose se questa sera fosse stato presente. Ovviamente non sono andato...

TROIA: Dov'è scritto?

VICESEGRETARIO: Scusami, mi perdoni Consigliere, se questa sera invece di esserci seduto io qui ci sarebbe stato il Dottore Somma e le avesse detto le stesse cose...

TROIA: Nel predisporre un atto...

VICESEGRETARIO: Dove sarebbe stata la differenza? Ecco, chiedo. È chiaro che stiamo parlando di una delibera proposta dal Segretario, le sue stesse perplessità presumo che le ha avute anche lui, come le ho avute io questa mattina perché, ripeto, sono stato edotto di questa delibera pochi giorni fa, perché lui l'ha proposta, io ho presieduto la prima commissione, se vi ricordate e allora era sorto il dubbio se occorreva il parere dei Revisori oppure no, che stasera ce... Erano due i punti, Consigliere erano due i punti, mancava lo statuto e sorgeva il dubbio, la prima volta mancava lo statuto, Consigliere Cuneo, se ricordo bene, e era sorto il problema se occorreva o meno il parere del Revisore e io stesso ho avuto delle forti perplessità, mi sono letto la delibera e ho detto non ne sono sicuro al 100%, ho detto, ma io ce lo metterei il parere dei Revisori, perché ovviamente uno pensa che trattasi di una delibera che può comportare risvolti economici e tutto il resto.

TROIA: È una delibera che può sicuramente comportare un risvolto economico di una certa entità.

VICESEGRETARIO: Quello che ho detto io al Segretario. Nella fattispecie noi dobbiamo analizzare la questione vedendo questo Consorzio come una centrale unica di committenza. Quindi, trattasi nella sostanza di una modalità di svolgimento gestione delle gare, pubblici appalti che riguardano le gare sopra soglia. Quindi, nella modalità di gestione della

gara dov'è il risvolto economico? Cioè la gara è quella, il Comune la deve fare, se è sotto soglia se la può fare il Dottore Lupica, se la può fare il Paolo Di Maggio, se la può fare il Lo Iacono, se è sopra soglia se la deve fare per forza, in base alle nuove normative, la centrale di committenza, punto, e su questo non ci piove, è un dato di fatto, la legge ce lo impone e ci dobbiamo adeguare, quindi la sostanza è questa. A questo punto io mi ritiro tutto quello che ho detto quella sera in commissione, quel giorno in commissione e ritengo che il Segretario abbia ragione, alla luce delle delucidazioni che mi sono state date e sono convinto che se queste stesse delucidazioni, quel giorno il Segretario c'era quando è stata fatta la prima commissione, e sicuramente la commissione si sarebbe espressa e non ci sarebbero stati i dubbi che ci sono stati, stop, a mio avviso.

PRESIDENTE: Un attimo, Consigliere Troia ha terminato?
VOCE FUORI MICROFONO

VICESEGRETARIO: Sì.

PRESIDENTE: Prego, Vicesindaco.

VICESEGRETARIO: È sicuro che questo dettaglio mi è sfuggito, glielo avrei chiesto.

GUASTELLA: Grazie Presidente. Allora Presidente, un piccolo contributo per quello che sono riuscito anche io...

VICESEGRETARIO: A capire.

GUASTELLA: A mettere assieme dalle notizie che ho avuto dal Segretario. Intanto credo che la CEV con la Consip non ha nulla a che vedere. La Consip è una piattaforma in cui ci sono dei privati che vendono prodotti e le Amministrazioni pubbliche, attraverso la Consip, acquistano da questi privati. La CEV invece è una centrale di committenza a cui la legge ci obbliga, Presidente, a cui la legge ci obbliga di aderire, perché secondo l'ultimo codice degli appalti, tutti gli appalti superiori a 40 mila euro che riguardano alcuni servizi non li possiamo legare, non possiamo svolgerli noi al Comune, ma dobbiamo svolgerli in maniera consorziata, praticamente la stessa cosa che abbiamo fatto con la C.U.C. di Carini, non so se vi ricordate, l'altra volta l'abbiamo approvata e non abbiamo trovato nessuna difficoltà. Cosa succede però? Noi nello svolgere alcune gare con la C.U.C. adesso Carini, perché funziona in maniera diversa, dove occorre che ogni Comune, quando deve svolgere una gara deve mandare del personale per formare la

commissione, produrre gli atti, ci risulta molto difficile. Noi già è il secondo anno che la gara del parcheggio la facciamo con l'aggio perché non riusciamo altrimenti, in tempi brevi, tramite la C.U.C. a svolgere la gara. Ci siamo accorti che aderendo alla CEV invece ci risulta molto più facile potere svolgere le gare. Allora a cosa serve la CEV? Non è che si occupa di manutenzione, quando noi abbiamo bisogno di fare una gara trasmettiamo gli atti, poi la procedura precisa non so come funziona, trasmettiamo gli atti e loro preparano tutto il bando, la gara, aprono le buste e tutte cose. Quindi la CEV ci servirà sia per bandire la farmacia comunale, appena approveremo ora il progetto dell'illuminazione di cui l'altra volta abbiamo parlato, il progetto finanza, trasmetteremo gli atti alla CEV, e la CEV preparerà tutti gli atti per fare il bando, quindi non è che noi andiamo ad acquistare i prodotti in base a chi partecipa, loro lì ci aiutano a fare le gare e è la legge che ci obbliga a consorziarci con i Comuni, ci sono diverse piattaforme. Quella che abbiamo ritenuto più favorevole, anche secondo le nostre esigenze, secondo le nostre esigenze a livello anche di personale, a livello comunale, le caratteristiche dei nostri impiegati, riteniamo che con la CEV possiamo andare più spediti. Quindi abbiamo deciso di aderire a questo Consorzio.

PRESIDENTE:

Consigliere Siino, prego.

SIINO:

Mi pare che la durata è trenta anni o sbaglio? Dico come mai una durata così lunga, e questo è uno, dico attenzione, voglio capire. Seconda cosa, che risparmio c'ha il Comune, diciamo i cittadini, no, no attenzione, che risparmio c'hanno i cittadini, per capire, dico, io per questo ho rinviato in Consiglio Comunale, per capire certe cose, se poi uno la deve votare o non la deve votare attenzione, perché tutto si fa per il bene dei cittadini e soprattutto per il bene del Paese di Capaci. Allora bisogna anche capire qualche cosa che uno non ha discusso in commissione. Dico, se è giusto, come ho sentito dire, che tutto faranno loro, questi metteranno dei pali dove mancano, metteranno l'illuminazione, lampadine a Led e tutto, ma c'è un risparmio per il Comune di Capaci? Noi quanto paghiamo di luce, attenzione. Noi Comune quanto paghiamo Enel? 200 mila euro, 300, 100?

GUASTELLA:

Ma credo che sia sulle 250 mila euro all'anno.

SIINO: 250 mila euro all'anno. Pagando 250 mila euro all'anno noi abbiamo qualche cosa che risparmiamo oppure paghiamo la stessa cifra e abbiamo di più qualche cosa che loro faranno? Pagando, cioè voglio spiegare, noi paghiamo 250 mila euro giusto? All'anno, all'anno, ma cambieranno tutte le lampade, saranno puntuali o sarà un fallimento come ATO, APS, San Giorgio, etc. etc., ora Amap, anche un fallimento.

GUASTELLA: Presidente se posso intervenire? No per chiarire.

PRESIDENTE: Lo faccia finire prima.

SIINO: No, voglio capire. Dico, voglio capire certe cose, perché c'è un fallimento AMAP, ATO, San Giorgio, non vorrei che questa fosse pure una cosa così, per capire. Vicesindaco può intervenire.

GUASTELLA: Allora grazie Presidente. Consigliere Siino ribadisco, la CEV non si occupa di cambiare pali, di mettere lampadine, non si occupa di niente. La CEV noi gli chiediamo di farci una determinata gara, gli diciamo compraci una macchina, vogliamo comprare questa Ferrari, la CEV prepara gli atti per acquistare la Ferrari, decidiamo noi cosa acquistare, quindi con le lampade non c'entra niente. Il progetto, tutti i chiarimenti che lei chiede in merito a questo progetto dell'illuminazione pubblica, il progetto verrà in Consiglio Comunale, noi lo discuteremo come abbiamo fatto con la farmacia, stabiliremo tutti gli elementi essenziali. Dopodiché la CEV farà la gara in base agli elementi che noi, Consiglio Comunale, decideremo in Consiglio Comunale, ma loro si occupano semplicemente di fare la gara, non entro nel merito di chi cambia le lampade, quello siamo noi, loro si occupano di qualsiasi gara che c'è bisogno da fare, superiore a 40 mila euro, come prevede il Codice degli appalti, siamo obbligati a fare le gare in maniera consorziata.

SIINO: È importante, e chiudo, è importante che uno si spiega qualcosa, così capisce meglio. Per questo la commissione era importante di esserci il Segretario, di esserci il Segretario era importante. Quando manca un Segretario, manca un Vicesegretario alla commissione, dico poi se sono disgrazie che uno deve andare per forza la stessa giornata via, uno non mette piede. Però è giusto che anche i capi settore, quelli che siano...

VICESEGREARIO: Dico, almeno una volta può capitare, no?

SIINO: Però è giusto che anche i capi settore, quelli che

siano, devono capire, far presente un giorno o due giorni prima che non possono partecipare alle commissioni. Questo è successo questa sera.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Siino. Grazie Consigliere Siino.

VOCE FUORI MICROFONO

SIINO: Sì, sì ma infatti... no, no anche una, due volte, tre volte può capitare sempre, attenzione.

PRESIDENTE: Consigliere Guercio, prego. Un po' di silenzio.

GUERCIO: Io volevo fare una domanda al Dottore Lupica, volevo capire la differenza che c'è tra il MEPA e il CEV, visto che il MEPA è gestito anche dal Ministero dell'Economia e commercio ed è abilitato, ha risposto? Ha detto anche il MEPA?

Dott. LUPICA: Sì, sì ho risposto parlando della Consip, il MEPA e la Consip sono la stessa cosa. Sono delle piattaforme dove ci sono dei privati che vendono dei prodotti. Noi invece non parteciperemo a una piattaforma per acquistare prodotti, noi faremo una gara, quindi la CEV pubblicherà il bando della farmacia e a quel bando parteciperà tutta l'Europa. Quindi può arrivare un farmacista dell'Europa, di Milano, di Palermo, di Roma, non è che stiamo andando a comprare una cosa, noi facciamo gare, quelle piattaforme servono per acquistare, noi invece facciamo gare, quindi loro fanno il bando, pubblicano il bando, tutti partecipano, le buste, aprono le buste e dicono...

VOCE FUORI MICROFONO

Dott. LUPICA: L'ho detto, come abbiamo fatto con la farmacia.

GUERCIO: Ma uno esclude l'altro?

Dott. LUPICA: Sono due cose diverse, la MEPA è una cosa e la CEV è un'altra cosa, sono due cose completamente diverse.

GUERCIO: Okay, grazie.

Dott. LUPICA: Si occupano di settori diversi.

GUASTELLA: Il MEPA è un mercato pubblica amministrazione, questa è una modalità di svolgimento delle gare sopra soglia, sopra i 40 mila euro.

GUERCIO: Grazie.

GUASTELLA: Non hanno nulla a che vedere l'uno con l'altro.

DI MAGGIO: Il Consigliere Guastella, sono due cose completamente diverse, solamente confusione si è fatto. Allora il MEPA che appartiene al Consip, è il mercato delle pubbliche Amministrazioni dove tu vai a fare gli acquisti, lo puoi fare direttamente, lo puoi fare per gara, in qualsiasi cosa. La CEV è il portale dove tu vai a fare le gare, qual è il vantaggio della CEV rispetto alla C.U.C.? Che tu

gli dai le caratteristiche e la CEV nel giro di una settimana ti fa la gara. Mentre la C.U.C. fino a ora diciamo che c'ha... No C.U.C. si chiama, ha dormito su queste cose.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Consigliere Troia, prima c'era il Consigliere Cuneo, prego Consigliere.

VOCE FUORI MICROFONO

CUNEO: Io volevo fare una domanda: se oltre a noi, come Comune di Capaci, gli altri Comuni che hanno aderito a questo consorzio quali sono?

VOCE FUORI MICROFONO

CUNEO: Volevo sapere se già hanno deliberato loro in Consiglio Comunale anche per confrontarci e se hanno rispettato la durata dell'adesione, perché può essere pure che magari l'hanno emendata e magari noi stasera approviamo un consorzio, un'adesione al consorzio per trenta anni e magari domani Isola se ne spunta e dice: noi proviamo solamente per un anno o per due anni, se l'Amministrazione mi può rispondere. Grazie.

GUASTELLA: Presidente, allora...

PRESIDENTE: Prego.

GUASTELLA: Se altri Comuni hanno aderito, sentivo l'Assessore Baiamonte che diceva il Comune di Isola e il Comune di Torretta, noi non siamo tenuti...

CUNEO: Già hanno deliberato?

GUASTELLA: Ma noi non siamo tenuti a sapere cosa hanno deliberato, come hanno deliberato. Già sono soci e noi ancora non lo siamo, quindi vuol dire che hanno deliberato. Poi le condizioni quali sono io non le conosco, ognuno lavora per il proprio Ente. Noi ritengo comunque che non siamo, anche se la convenzione prevede trenta anni, ritengo che ci siano i termini e le clausole di rescissione anche anticipata, quando vogliamo.

Dott. LUPICA: Ma qui c'è scritto di riservarsi di recedere dal Consorzio mediante lettera raccomandata. Quindi cioè di riservarsi altresì la possibilità di ricevere dal Consorzio, mediante lettera raccomandata, almeno tre mesi prima della scadenza dell'anno solare. Quindi io presumo, penso che noi potremmo anche recedere dopo un anno, purché lo facciamo entro tre mesi, cioè almeno è scritto in delibera. Cioè il discorso forse che è trenta anni, il discorso forse che è trenta anni, non lo so, forse sarà previsto nello statuto, in qualche (voci sovrapposte).

PRESIDENTE: Voleva fare qualche altra domanda?

Dott. LUPICA: L'importante è che noi possiamo recedere quando vogliamo. Ogni anno, quindi possiamo provare per il primo anno, per i primi anni, vediamo quello che succede e poi vediamo. Certo il nuovo spaventa, il nuovo... però...

TROIA: Segretario, il nuovo spaventa relativamente. Io, la mia perplessità nasce dal fatto...

Dott. LUPICA: Infatti mi sono corretto subito, il nuovo suscita interesse, curiosità, dubbi, perplessità.

TROIA: No il nuovo non...

Dott. LUPICA: Il nuovo che avanza.

TROIA: Il nuovo che avanza certe volte è positivo.

Dott. LUPICA: Per carità.

TROIA: Solo che praticamente io non riscontro in questa delibera un racconto che mi dice qual è stato il percorso per cui si è arrivato a teorizzare che noi possiamo aderire a questo consorzio e non stiamo aderendo a un altro consorzio. Quali sono le motivazioni? L'affidabilità di questo consorzio, se appunto, come diceva Cuneo, invece di trenta anni mettiamo dieci anni, cioè qua è chiaro che ogni anno possiamo recedere, ma in ogni caso per un anno restiamo legati.

Dott. LUPICA: Alle gare soprasoglia.

TROIA: Alle gare soprasoglia.

Dott. LUPICA: Ma c'è sempre la C.U.C.

TROIA: E' vero che praticamente gare non se ne fanno completamente.

Dott. LUPICA: Mi perdoni, no non è che gare non se ne fanno, le gare cerchiamo di farle.

TROIA: Cerchiamo, ma se non ci sono finanziamenti che dobbiamo fare?

Dott. LUPICA: Da quello che ho capito io, con questa adesione avremo un'alternativa in più rispetto alla C.U.C., punto. Quindi non è che siamo obbligati.

TROIA: No perché usciamo dal C.U.C.

Dott. LUPICA: Va beh, ovvio.

TROIA: In delibera c'è messo, Dottore Lupica.

Dott. LUPICA: Esattissimo.

TROIA: Quindi non è che usciamo dal C.U.C.

Dott. LUPICA: Quindi per un anno dice di soprasoglia le gare.

CUNEO: Quindi non è che hanno aderito Torretta, Baiamonte, mi pare di avere capito che il Comune uscirà dalla C.U.C., fra i Comuni di Carini, Capaci e Torretta per aderire a questo consorzio.

Dott. LUPICA: Comunque è in discussione proprio in questo momento questa delibera, non è stata ancora approvata. No è in discussione ancora.

PRESIDENTE:

Altri interventi?

LO BELLO:

Sì, ma c'è un ampio dibattito. Sindaco, ma probabilmente ci sarà un'altra parte di Consiglieri che si sta battendo perché venga probabilmente rescisso il contratto.

SINDACO:

In ogni caso, se posso interagire.

PRESIDENTE:

Prego Sindaco.

SINDACO:

Grazie. Buonasera a tutti. Allora, giusto per dare anche il mio piccolo contributo al dibattito. Sul discorso che è stato detto conosciamo o non conosciamo garanzie o non garanzie, volevo, dico a me dispiace che giusto questa sera per un problema personale il Segretario non è presente, perché su questo progetto, su questa delibera ha lavorato e l'ha seguita passo-passo il Segretario Somma. Tra l'altro è un consorzio questo, la CEV, che il Dottore Somma conosce molto bene, perché anche in alcuni altri Comuni dove lui è anche Segretario ha già lavorato, ha sperimentato e quindi conosce questo consorzio. L'idea di attivarci verso questo consorzio nasce dal fatto che la C.U.C., a cui noi abbiamo aderito e che fino a oggi non abbiamo ancora fatto una gara, anche perché dico gare superiori a 40 mila euro magari non ne abbiamo avuto, però è un meccanismo molto farraginoso, complesso e che fa perdere molto tempo. Per cui la conoscenza da parte del Segretario di questo strumento che è uno strumento più celere, più veloce, dove praticamente all'interno di questo consorzio sono praticamente affidati gente, quindi il consorzio di tutta la gara verrebbe gestita direttamente da loro e quindi hanno personale qualificato per farlo, dico suggerisce la, ecco, celerità, competenza e quindi questa è la motivazione per la quale abbiamo deciso di attivare questa centrale unica di committenza. Ripeto, tra l'altro, c'è stata anche l'esperienza passata, dico del Comune vicino a Isola delle Femmine, tra l'altro come ricordavo poco fa, Isola delle Femmine con la CEV ha fatto addirittura la differenziata, quindi un appalto di non lo so quanti milioni di euro, 5, 6, 7 milioni di euro per la raccolta differenziata. Così come dicevo poco fa, anche in altri Comuni dove il nostro Segretario è anche Segretario a scavalco, hanno aderito alla CEV che è uno strumento che giustamente dice che funziona e che è abbastanza celere. Quindi, poiché puntiamo tutti sulla celerità, e quindi sul raggiungimento

di obiettivi in maniera molto più veloce e anche con più competenza, dico l'idea dell'Amministrazione che vuole sottoporre al Consiglio oggi è questa, di aderire a questa centrale unica di committenza, anziché alla C.U.C., con Torretta e con Carini. Grazie.

GUERCIO: Posso?

PRESIDENTE: Prego.

GUERCIO: Allora, intanto vorrei che oltre a essere registrato venga verbalizzato, oltre alla registrazione venga verbalizzato quello che sto per dire, perché sembrerebbe che ci sia stata una indagine da parte dell'Anac, anzi c'è, perché ora il mio collega l'ha cercato e l'ha trovato, in una delibera, la numero 124 del 10 febbraio 2016, a seguito di un'indagine della Guardia di Finanza è stata annullata l'iscrizione del CEV all'albo. L'oggetto della delibera è: elenco dei soggetti aggregatori, annullamento del consorzio CEV.

INTERVENTO: Ma sta leggendo?

GUERCIO: Sì, sì.

INTERVENTO: E allora possiamo allegare direttamente...

GUERCIO: No, no è un appunto che mi ero segnata io, perché sembrerebbero che ci siano interessi privati, almeno da quello che si evince da questa delibera. Infatti...

VOCE FUORI MICROFONO

Entra il Cons.Raveduto (presenti n.17 Consiglieri)

GUERCIO: Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi?

CUNEO: Sì, l'ultimo chiarimento, se è possibile, perché al punto 9 dello statuto dove dice "assemblea" recita così: l'assemblea è competente ad eleggere i membri del Consiglio direttivo, i membri del Collegio Sindacale, determinare i compensi del Presidente del Consiglio direttivo e del Collegio Sindacale. Dico, io vorrei capire se queste cariche sono gratuite oppure hanno dei compensi, quindi noi non sappiamo i costi che effettivamente il Comune dovrà versare. Era solo questo il mio dubbio, se qualcuno mi può rispondere? Grazie.

PRESIDENTE: Chi risponde?

GUASTELLA: E infatti, intanto noi abbiamo il costo di adesione di 800 euro, poi eventuali spese saranno quando faremo delle gare e si nomineranno delle commissioni, ovviamente ci sono delle spese da pagare, ma questo è in tutti...

CUNEO: Non parla delle gare, non parla delle gare.
GUASTELLA: No, no, allora noi abbiamo soltanto il...
CUNEO: Parla proprio di un Presidente del Consiglio direttivo e del Collegio Sindacale.
GUASTELLA: Presidente, noi il costo che abbiamo sono le 800 euro.
PRESIDENTE: Allora, parliamo uno alla volta.
GUASTELLA: Noi il costo che abbiamo sono in questo momento, quello che approviamo, le 800 euro...
CUNEO: In questo momento, io vorrei sapere per il futuro.
GUASTELLA: Le 800 euro dell'associazione, per essere soci. Poi...
CUNEO: Siccome è fino al 2030 l'adesione, dico al momento è per aderire allo Statuto 861 euro e poi i costi quanto saranno? Questo è il mio dubbio.
VOCE FUORI MICROFONO
SINDACO: L'adesione annuale che è, come abbiamo detto, non mi ricordo quant'è, 800 euro l'anno. E questo è l'impegno che stiamo prendendo e il costo per il Comune è questo, almeno quello che il Segretario ci ha riferito.
PRESIDENTE: Allora, ci sono altri interventi, altre domande? Prego, Consigliere Troia.
TROIA: Presidente, io veramente non riesco ancora a capire perché ci stiamo incaparando su un consorzio sì dovuto per legge, ma che già nasce questo consorzio viziato, nel momento in cui già c'è un provvedimento Anac che ha sospeso l'attività del CEV, in autotutela nel febbraio del 2016, con praticamente dei riscontri gravissimi su questo Consorzio e qua c'è, io non riesco a leggerlo perché è scritto troppo male, però cioè non è che stiamo parlando di praticamente un atto Anac così, tirato fuori dal cilindro, è abbastanza circostanziato. Qua dispone...
LO BELLO: Dispone.
VOCE FUORI MICROFONO
TROIA: Ritorniamo sempre a quello che ho detto precedentemente, ma non esisteva un altro consorzio? Io questo e insisto, iniziale è il cartello su questa delibera, che non abbiamo avuto rilievi dall'Anac e dalla (inc.), no non esisteva un altro Consorzio, (inc.) il meglio di tutti.
GUERCIO: Allora, l'annullamento in autotutela delibera Anac, scusate anch'io... Sì prova a leggerlo tu, sì perché...Dottore Lupica lei la può cercare questa delibera per favore, perché io ho una foto sbiadita, me la cerca e ce la legge qui in

Consiglio Comunale, siamo qui per esaminare gli atti, può essere anche che possa cambiare in questo modo anche il nostro parere, ce la legga per favore.

Dott. LUPICA: Leggo il dispositivo?

GUERCIO: No vorrei che la leggesse il Dottore Lupica, grazie.

VOCE FUORI MICROFONO

GUERCIO: Sì, ma io ce l'ho sbiadita, la trovi lei, lei non ha il PC? Dico due secondi, sospendiamo anche per cinque minuti, prende il PC, e ce lo legge, per favore, cosa dispone?

Dott. LUPICA: Allora, dispone l'annullamento in autotutela ai sensi dell'ero 21 octies, della legge numero 241/90 e successive modifiche e integrazioni, con efficacia ex tunc, della delibera Anac numero 58, nella parte in cui prevede l'iscrizione con riserva della CEV, fra i soggetti aggregatori, ritenendo prevalente l'interesse pubblico al ripristino della legalità e la tutela del principio di concorrenza nelle procedure di gara. Che la comunicazione del presente provvedimento sia effettuata nei confronti del Consorzio stesso, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della conferenza unificata, del Ministero dell'Economia e delle finanze. Che l'elenco aggiornato venga pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità, quindi dispone l'annullamento in autotutela dell'articolo 21 della delibera Anac numero 58.

GUERCIO: E dove si evince che ci possono essere prevalentemente l'interesse pubblico, e scritto. C'è scritto. Qua è scritto.

PRESIDENTE: Altri interventi?

GUERCIO: Sì. Quindi io credo che sia il caso di rinviare questa delibera, compiendo gli ulteriori accertamenti da parte dell'Amministrazione, per verificare qual è stato il prosieguo, certo perché si parla di interessi privati e siccome noi siamo a tutela dell'interesse pubblico, credo che sia corretto che ci siano maggiori approfondimenti e dopodiché rinviare il punto a un prossimo Consiglio, quando saranno chiare le idee su questo diciamo consorzio.

DI MAGGIO: Era questa la proposta che avevo fatto in partenza.

GUERCIO: E dico, ma alla fine...

DI MAGGIO: Alla fine sta accadendo quello che avevo detto io.

GUERCIO: Certo, perché dico il Sindaco oggi ha parlato di un Segretario che l'ha proposto, di un Segretario

edotto sulla cosa, ma che non si è mai presentato né in commissione, né questa sera, per chiarire, per diciamo presentare e prospettare qualche cosa su cui lui ha lavorato. Quindi, dico questo, scusate, mi sembra fondamentale, non capisco la premura di dovere a tutti i costi chiudere il punto stasera.

TROIA: Addirittura nella delibera 125 fa riferimento che il consorzio CEV era stato iscritto nell'albo con riserva che non è stata sciolta, poi ci fu l'indagine della Guardia di Finanza, quindi praticamente già partiamo con un consorzio viziato ab origine.

GUASTELLA: Però se voi vedete nel 2017, dove avete visto voi le iniziative che hanno prese molti Comuni, vista che ha preso l'iniziativa...

LO BELLO: Sì, ma scusate... scusate c'è...

TROIA: Da quello che vedo io qua, è derubricato a codificare lo statuto e a togliere lo scopo di lucro dalle sue finalità, perché lo scopo di lucro è un elemento che pregiudica (voce fuori microfono).

LO BELLO: Comunque, allora...

SINDACO: Presidente vogliamo sospendere cinque... Va beh. Allora, ho parlato appena adesso col Segretario, il quale era a conoscenza di questa situazione, ha parlato con la CEV, e hanno detto che in realtà poi questa, dico questa cosa è stata superata. A parte che questo annulla la iscrizione con riserva del CEV, quindi è positiva, cioè nel senso che... Allora dispone l'annullamento in autotutela ai sensi dell'articolo 21, della legge, con efficacia ex tunc, quindi con efficacia retroattiva, quindi della delibera Anac, numero 58, nella parte in cui prevede l'iscrizione con riserva del CEV. Cioè significa che con la 58 avevano previsto l'iscrizione all'albo del CEV con riserva e con l'annullamento hanno annullato e quindi significa che l'iscrizione quindi è favorevole. In ogni caso poi mi dice che ha chiamato la CEV, in merito a questa situazione, e il problema loro dell'iscrizione al CEV, all'inizio sono più di oltre 200 Comuni che aderiscono un al consorzio ancora oggi.

LO BELLO: No va beh, il Segretario, Sindaco, il Segretario...

SINDACO: Perfetto, dico questa è la situazione. Se poi vogliamo, okay?

LO BELLO: Allora okay. Noi abbiamo proposto un rinvio, il

Segretario dico è informato di tutto, avrebbe potuto informare personalmente i Consiglieri.

VOCE FUORI MICROFONO

TROIA: Allora scusa, ANCI Veneto dice: con la presente, c'è questa famosa deliberazione 125 e 124 del 10 febbraio 2016 e dice che a seguito di sollecitazioni di alcuni Comuni interessati, segnaliamo che, con la delibera indicata in oggetto, l'Anac ha provveduto a revocare, con effetto retroattivo, l'iscrizione all'elenco dei soggetti a graduatoria del Consorzio CEV. Cioè non è che dice quello che dice il Sindaco, dice l'opposto. Presidente, io leggo, Presidente leggo il dispositivo, leggo il dispositivo.

PRESIDENTE: Allora rilegga il dispositivo.

TROIA: Il dispositivo. Leggo il dispositivo dell'atto che ci ha fornito la Consigliera Guercio e dice...

PRESIDENTE: Allora, diamo la possibilità di leggere questo dispositivo.

TROIA: L'Anac dispone in autotutela, ai sensi dell'articolo 21 octies, della legge 241 del 1990, con efficacia ex tunc, della delibera Anac numero 58. Quindi annulla una propria delibera, la numero 58, nella parte in cui prevede l'iscrizione con riserva della CEV, fra i soggetti aggregatori. Quindi il l'Anac, dopo avere sospeso l'iscrizione della CEV, successivamente, con un proprio atto in autotutela, è italiano, è scritto, ce l'ha fornito la Consigliera Guercio, dice che annulla la sua stessa delibera. Quindi, a questo punto ha un'iscrizione completa.

GUERCIO: Allora, noi...

VOCE FUORI MICROFONO

GUERCIO: Va beh, non è detto che gli avvocati siano sempre brillanti.

TROIA: Comunque Presidente, il Sindaco ha riferito che ha parlato col Segretario, il Segretario ha riferito di essere a conoscenza di questa delibera e che il problema non sussiste perché già è stato da tempo risolto, considerato che parliamo di una delibera di un anno fa.

PRESIDENTE: Un po' di silenzio! Silenzio!

GUERCIO: Scusi Presidente, ma secondo me, dico, è italiano l'oggetto di questa delibera. L'Oggetto di questa delibera dice: elenco dei soggetti aggregatori, annullamento del Consorzio CEV.

GUERCIO: Dico è italiano questo. Appunto per questo motivo, visto che io non capisco l'italiano...

TROIA: No, no, ma non dobbiamo (*microfono spento*).

PAGANO: È viziato, per come dicono alcuni, io propongo di rinviare questo punto perché mi pare che ci sono le domande, senza avere le risposte chiare.

GUERCIO: Consigliere Pagano...

PAGANO: Per cui è preferibile, è preferibile di rinviarlo al prossimo Consiglio Comunale o di qualcuno che ci dia delle indicazioni più... le certezze, ecco bravo, che ci dia delle certezze sicure, non è che possiamo alzare la mano e votare una cosa che è incerta e insicura.

GUASTELLA: Anche per la garanzia di tutti è importante.

PAGANO: Anche per la garanzia di tutti, per cui...

GUERCIO: Presidente scusi, se mi dà la parola dopo...

PAGANO: Cioè evidentemente e possibilmente con la presenza del Segretario non è che possiamo approvare un punto in questa maniera.

PRESIDENTE: Allora...

GUERCIO: Presidente scusi...

PAGANO: La proposta c'è.

GUERCIO: Io chiedo al Dottore Lupica un parere all'Anac lo possiamo chiedere? Un parere all'Anac.

PRESIDENTE: C'è una proposta, una proposta di rinvio del punto.

GUERCIO: Facciamo una proposta e nel contempo arrivare in Consiglio Comunale con una proposta all'Anac.

PRESIDENTE: C'è una proposta.

CUNEO: Presidente, voglio intervenire sulla proposta del Consigliere Pagano.

PRESIDENTE: C'è una proposta di rinvio del punto.

GUASTELLA: C'è la proposta di rinvio.

CUNEO: Presidente, io chiedo di intervenire sulla proposta di rinvio, Presidente.

GUERCIO: Allora io, io dico vorrei votare la proposta del Consigliere Pagano, perché era stata la proposta nostra inizialmente, ma chiedo al Vicesegretario se per favore, nel prossimo Consiglio Comunale possa venire con un parere dell'Anac che è a tutela di tutti, dico così ci leviamo ogni dubbio, ci leviamo tutti i dubbi.

PRESIDENTE: Allora mettiamo ai voti.

GUERCIO: Così ci leviamo tutti i dubbi. Grazie.

PRESIDENTE: Allora, c'è la proposta del Consigliere Pagano.

CUNEO: Presidente posso intervenire?

PRESIDENTE: Un po' di silenzio intanto. Facciamo silenzio. Consigliere Misuraca per favore, Consigliere Misuraca.

GUASTELLA: Posso intervenire sulla proposta? Sono uno a favore e uno contrario.

CUNEO: C'è la proposta, Presidente.

PRESIDENTE: C'è una proposta di rinvio del Consigliere Pagano. Chi è favorevole...

GUASTELLA: Presidente c'è un intervento a favore e uno contrario.

PRESIDENTE: Va bene.

GUASTELLA: Presidente, io sono contrario alla proposta, perché mi sa che noi stiamo andando un po', non lo so, all'acqua di rose, giocando su internet, senza avere certezza sulle fonti di cui parliamo, a cercare pareri pubblicati di atti particolari di cui non sappiamo la provenienza, non sappiamo l'argomento in quel periodo, in quella fase qual era, se noi cerchiamo in questo CEV anche su internet, troviamo l'elenco dei soci, l'elenco dei Comuni che attualmente aderiscono, l'attività che fanno e tutt'altro Presidente. Abbiamo comunque, Presidente, abbiamo comunque chiamato il Segretario telefonicamente che ci ha ribadito che ha affrontato la questione e che problemi non ce ne sono. Sul telefonino qua, sempre su internet abbiamo trovato che nel 2017 affidamento in concessione del servizio di gestione parcheggi a pagamento da svolgere con poco personale. Cioè Isola delle Femmine ha fatto nel 2017 la gara dell'affidamento del proprio parcheggio, l'ha fatto con la CEV, Presidente. Quindi mi sa che stiamo cercando qualcuno... La CEV, Consigliere Pagano, Consigliere Pagano per concludere lei ha davanti un atto. Presidente, per concludere...

PRESIDENTE: Per concludere.

GUASTELLA: Lei ha davanti un atto firmato dal Segretario Comunale che si assume tutte le responsabilità di quello che c'è scritto in quella delibera, quindi la CEV esiste e il Segretario ha messo una firma, Consigliere Pagano.

PAGANO: Ma chi si è assunto la responsabilità sono io.

GUASTELLA: No la responsabilità è del Segretario che ha...

PRESIDENTE: E allora...

CUNEO: Posso Presidente? Posso?

PRESIDENTE: Prego.

CUNEO: Grazie Presidente

PRESIDENTE: Uno a favore e uno contro. Uno a favore e uno contro.

CUNEO: Scusate, un intervento a favore della proposta del Consigliere Pagano, perché ritengo che stasera si sia fatta troppa confusione per votare un atto così importante, di una durata non indifferente fino al

2030, dell'adesione a un Consorzio e si è verificato proprio questa confusione. Io penso che una settimana in più o una settimana in meno non cambia nulla e questo è solamente a garanzia di tutti i Consiglieri Comunali. Grazie.

PRESIDENTE: A posto, quindi mettiamo ai voti. Mettiamo ai voti. Uno a favore e... lui ha proposto, uno a favore e uno contro. Siamo ai voti.

V O T A Z I O N E

RINVIO DEL I° PUNTO O.D.G.

PRESIDENTE: Chi è favorevole alla proposta di rinvio del punto alzi la mano. Contrari?

GUERCIO: I nomi dei favorevoli.

PRESIDENTE: Allora scusate i favorevoli di nuovo. Allora, nuovamente i favorevoli. Allora i favorevoli alla proposta di rinvio del punto. Allora, il Consigliere Troia è favorevole, il Consigliere Guercio, il Consigliere Lo Bello, il Consigliere Raveduto, Consigliere Riccobono, Consigliere Tarallo, Consigliere Sanfelice, Consigliere Pagano e Consigliere Cuneo. Contrari? Allora, il Vicesindaco Guastella, il Consigliere Luna, il Consigliere Misuraca, Consigliere Siino, Consigliere Provenza, Consigliere Di Maggio, Consigliere Baiamonte, quindi questi sono i contrari. L'astenuuto sono io, perché ho delle titubanze. Quindi, allora ricapitoliamo i numeri. Quindi i favorevoli 9.

CUNEO: Sì, è stato approvato il rinvio.

PRESIDENTE: Quindi, diciamo allora i favorevoli erano 9, i contrari erano 7 i contrari?

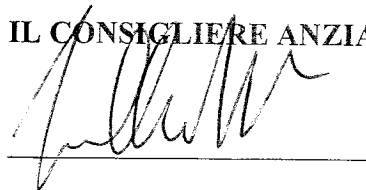
CUNEO: 9 favorevoli, 7 contrari e 1 astenuto.

PRESIDENTE: Quindi il rinvio è approvato.

Escono i Consiglieri Siino, Cuneo, Troia, Riccobono, Tarallo, Sanfelice, Guercio, Raveduto e Lo Bello (presenti n.8 Consiglieri)

Letto confermato e sottoscritto

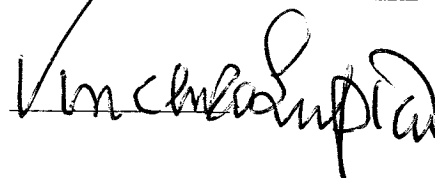
IL CONSIGLIERE ANZIANO



IL PRESIDENTE



^{Vice}
IL SEGRETARIO GENERALE



Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Salvatore Somma)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Salvatore Somma)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto

- ☐ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- ☐ Dichiarata Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Salvatore Somma)